

**Beschluss
der Landesregierung****Deliberazione
della Giunta Provinciale**

Nr. 137
Sitzung vom 03/03/2020 Seduta del

ANWESEND SIND

Landeshauptmann
Landeshauptmannstellvertr.
Landeshauptmannstellvertr.
Landeshauptmannstellvertr.
Landesräte

Generalsekretär

Arno Kompatscher
Arnold Schuler
Giuliano Vettorato
Daniel Alfreider
Philipp Achammer
Massimo Bessone
Waltraud Deeg
Thomas Widmann

Eros Magnago

SONO PRESENTI

Presidente
Vicepresidente
Vicepresidente
Vicepresidente
Assessori

Segretario Generale

Betreff:

Errichtung und Durchführung der
Spezialisierungslehrgänge für Integration
von Kindern und Schüler*innen mit
Behinderungen im Kindergarten und der
Grundschule sowie in der Mittel- und
Oberschule

Oggetto:

Istituzione e attivazione dei percorsi di
specializzazione per il sostegno agli alunni
e alle alunne con disabilità della scuola
dell'infanzia e primaria e della scuola
secondaria di I e II grado

Vorschlag vorbereitet von
Abteilung / Amt Nr.

34.2

Proposta elaborata dalla
Ripartizione / Ufficio n.

Der Art. 12/bis des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 10. Februar 1983, Nr. 89, bestimmt, dass die Autonome Provinz Bozen-Südtirol im Einvernehmen – je nach Zuständigkeit – mit der Freien Universität Bozen bzw. mit dem Konservatorium mit Sitz im Gebiet der Provinz folgende Aufgaben wahrnimmt:

- a) sie regelt die Grundausbildung des Lehrpersonals in den Schulen jeder Art und jeden Grades der drei Sprachgruppen in der Provinz Bozen und kann auf jeden Fall höchstens 30 Prozent der insgesamt für den Studiengang vorgesehenen Kreditpunkten in Bezug auf das jeweilige kulturelle Umfeld anpassen;
- b) sie genehmigt die Einrichtung der entsprechenden Befähigungs- und Spezialisierungsstudiengänge und ermächtigt die Freie Universität Bozen bzw. das Konservatorium zur Aktivierung derselben;
- c) sie legt die Anzahl der Studienplätze auf der Grundlage der Landesstellenpläne und des sich daraus ergebenden Personalbedarfs in den Kindergärten und Schulen der Provinz fest;
- d) sie regelt die Modalitäten und Inhalte der entsprechenden Zulassungsprüfungen zu diesen Studiengängen unter Beachtung der auf staatlicher Ebene vorgesehenen Mindestinhalte, wobei sie vom staatlichen Zeitplan abweichen und – sofern notwendig – diese auch in deutscher bzw. ladinischer Sprache durchführen kann und sich auf die in der Provinz Bozen geltenden Unterrichtsprogramme stützt;
- e) sie legt ferner die Punktezahl fest, durch die die Bewertung der Zulassungsprüfung bei Vorhandensein von Bescheinigungen der Sprachkompetenzen mindestens der Niveaustufe B1 des Gemeinsamen Europäischen Referenzrahmens für Sprachen zu ergänzen ist.

Gemäß Landesgesetz vom 14. Juli 2015, Nr. 7, betreffend „Teilhabe und Inklusion von Menschen mit Behinderungen“, haben alle Kinder, Schülerinnen und Schüler mit Behinderungen das Recht auf den Besuch eines Kindergartens und einer Schule, die das Prinzip der Inklusion zu verwirklichen haben. Das Land setzt die Grundsätze der staatlichen Bestimmungen im Bereich der schulischen Inklusion um. Zu den Maßnahmen, die für die Gewährleistung eines inklusiven Bildungssystems notwendig sind, gehört u. a. auch die Zuweisung von Personal mit spezifischen Kompetenzen.

Das Ministerialdekret Nr. 92 vom 8. Februar 2019 legt Bestimmungen für die

L'articolo 12/bis del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 1983, n. 89, dispone che la Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige d'intesa, a seconda della competenza, con la Libera Università di Bolzano o il Conservatorio di musica che hanno sede sul territorio provinciale svolga i seguenti compiti:

- a) disciplinare la formazione iniziale degli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado dei tre gruppi linguistici della Provincia di Bolzano, e in ogni caso può adeguare al massimo il 30% del totale dei crediti complessivamente previsti dal percorso formativo al relativo contesto culturale;
- b) autorizzare l'istituzione dei relativi percorsi formativi abilitanti e specializzanti e autorizza la Libera Università di Bolzano o il Conservatorio di musica alla loro attivazione;
- c) determinare il numero dei posti di studio sulla base della programmazione provinciale degli organici e del conseguente fabbisogno di personale docente nelle scuole nella provincia;
- d) disciplinare le modalità e i contenuti delle prove di accesso ai percorsi formativi nel rispetto dei contenuti minimi previsti a livello nazionale, con possibilità di discostarsi dalla tempistica nazionale e di svolgere le suddette prove anche in lingua tedesca e ladina, ove necessario, e basandosi sui programmi di insegnamento in vigore per la Provincia di Bolzano;
- e) definire il punteggio con il quale integrare la votazione della prova di accesso in caso di possesso di certificazioni di competenze linguistiche almeno di livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento.

Ai sensi della Legge provinciale 14 luglio 2015, n. 7, recante “Partecipazione e inclusione delle persone con disabilità”, tutti i bambini e bambine, alunni e alunne con disabilità hanno il diritto di frequentare scuole dell'infanzia e scuole fondate sull'inclusione. La Provincia provvede a dare attuazione ai principi delle leggi statali in materia d'inclusione scolastica. Tra le misure necessarie per garantire un sistema educativo di istruzione e formazione inclusivo rientra, fra l'altro, l'assegnazione di personale con competenze specifiche.

Il decreto ministeriale n. 92 dell'8 febbraio 2019 detta disposizioni concernenti le

Spezialisierungslehrgänge zur Unterstützung der Inklusion von Kindern, Schülerinnen und Schülern mit Behinderungen laut Ministerialdekret Nr. 249 vom 10. September 2010 fest, indem es ab dem akademischen Jahr 2018/2019 die Bestimmungen des Ministerialdekrets vom 30. September 2011 ergänzt und anpasst.

Aufgrund des verbreiteten Mangels von spezialisiertem Personal für die Unterstützung der Inklusion von Kindern, Schülerinnen und Schülern mit Behinderungen in den Kindergärten, Grund-, Mittel- und Oberschulen und um die berufliche Qualität der Kindergärtnerinnen, Kindergärtner und Lehrpersonen sicherzustellen, ist es notwendig, Spezialisierungslehrgänge für Integration von Kindern und Schüler*innen mit Behinderungen im Kindergarten und der Grundschule sowie in der Mittel- und Oberschule auszuschreiben.

Diese Spezialisierungslehrgänge werden mit Bezug zum Stellenbedarf ausgeschrieben, der von den jeweiligen Direktionen der Kindergärten in Südtirol und der Schulen staatlicher Art in Südtirol ordnungsgemäß mitgeteilt worden ist.

Die Freie Universität Bozen hat bereits einen Universitären Lehrgang für Integrationslehrpersonen für die deutschsprachigen Schulen in Südtirol auf der Grundlage des Beschlusses der Landesregierung Nr. 1363 vom 18.12.2018 eingerichtet. Dieser deckt jedoch nicht den Bedarf auf Landesebene ab, da er sich nur an Lehrpersonen der deutschen Sekundarschulen richtet. Deshalb ist es sinnvoll, gegenständlichen Spezialisierungslehrgang einzurichten.

Am 14. Februar 2020 ist dem Rektor der Freien Universität Bozen das Ministerialdekret die Aktivierung des V. Zyklus des Spezialisierungskurses zur Integrationsunterricht 2019/20 betreffend zugestellt worden, mit dem das Ministerium für Universität und Forschung die Universität ermächtigt, die Spezialisierungslehrgänge für Integration von Kindern und Schüler*innen mit Behinderungen im Kindergarten und der Grundschule sowie in der Mittel- und Oberschule durchzuführen, wobei das Gesamtkontingent an Ausbildungsplätzen auf 150 Plätze festgelegt worden ist.

Die Freie Universität Bozen hat mit Dringlichkeitsverfügung der Präsidentin Nr.

procedure di specializzazione sul sostegno di cui al decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 10 settembre 2010, n. 249, integrando e aggiornando, a decorrere dall'anno accademico 2018/19, le disposizioni di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 30 settembre 2011.

A causa della carenza diffusa di docenti specializzati per le attività di sostegno didattico ai bambini, agli alunni e alle alunne con disabilità, nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo e di secondo grado e al fine di garantire la qualifica professionale dei docenti è necessario indire dei percorsi di specializzazione per il sostegno agli alunni e alle alunne con disabilità della scuola dell'infanzia e primaria e della scuola secondaria di I e II grado.

I percorsi di formazione vengono indetti in ragione del fabbisogno debitamente comunicato dalle rispettive Direzioni provinciali delle scuole d'infanzia della provincia di Bolzano e delle scuole a carattere statale nella provincia di Bolzano.

La Libera Università di Bolzano ha già istituito un Corso universitario di formazione per insegnanti di sostegno per le scuole in lingua tedesca dell'Alto Adige sulla base della delibera della Giunta Provinciale del 18.12.2018, n. 1363. Il Corso non copre tuttavia il fabbisogno provinciale in quanto è rivolto solo agli insegnanti delle scuole secondarie in lingua tedesca. Per questo è opportuno istituire il percorso di specializzazione oggetto della presente delibera.

In data 14 febbraio 2020 è stato inviato al Rettore della Libera Università di Bolzano il Decreto ministeriale inerente l'attivazione del V ciclo del corso di specializzazione per il sostegno scolastico 2019/20, con il quale il Ministero dell'Università e della Ricerca autorizza l'università ad attivare i percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità nella scuola dell'infanzia, nella scuola primaria, nella scuola secondaria di I grado e nella scuola secondaria di II grado, fissando il limite complessivo dell'offerta formativa in 150 posti.

La Libera Università di Bolzano, con Provvedimento d'urgenza della Presidente

2/2020 vom 17.02.2020 ihr Einvernehmen gemäß Artikel 12/bis des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 10. Februar 1983, Nr. 89, ausgesprochen.

Dies vorausgeschickt,

beschließt

DIE LANDESREGIERUNG

einstimmig in gesetzmäßiger Weise:

1. die Anlage A, wesentlicher Bestandteil dieses Beschlusses, betreffend „Bestimmungen gemäß Art. 12/bis des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 10. Februar 1983, Nr. 89, für die Errichtung und Durchführung der Spezialisierungslehrgänge für Integration von Kindern und Schüler*innen mit Behinderungen im Kindergarten und der Grundschule sowie in der Mittel- und Oberschule“ zu genehmigen,
2. die Anlage B, wesentlicher Bestandteil dieses Beschlusses, betreffend „Kompetenzprofil spezialisierter Kindergärtner*innen und Lehrpersonen für die Integration von Kindern und von Schüler*innen mit Behinderungen“ gemäß Artikel 13 des Ministerialdekrets Nr. 249/2010 und des Ministerialdekrets vom 30.09.2011 zu genehmigen,
3. die Anlage C, wesentlicher Bestandteil dieses Beschlusses, betreffend „Studienplan“ zu genehmigen.

DER LANDESHAUPTMANN

DER GENERALSEKRETÄR DER L.R.

n. 2/2020 del 17.02.2020, ha espresso l'intesa ai sensi dell'art. 12/bis del Decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 1983, n. 89.

Ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

delibera

a voti unanimi legalmente espressi:

1. di approvare l'allegato A, parte integrante della presente deliberazione, recante "Disposizioni ai sensi dell'articolo 12/bis, del Decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 1983, n. 89, riguardanti l'istituzione e l'attivazione dei percorsi di specializzazione per il sostegno agli alunni e alle alunne con disabilità della scuola dell'infanzia e primaria e della scuola secondaria di I e II grado";
2. di approvare l'allegato B, parte integrante della presente deliberazione, recante "Profilo di competenze dell'insegnante specializzato per il sostegno degli alunni e delle alunne con disabilità" ai sensi dell'art. 13 del decreto ministeriale n. 249/2010 e del decreto ministeriale 30.09.2011;
3. di approvare l'allegato C, parte integrante della presente deliberazione, recante "Piano di studi".

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA G.P.

Bestimmungen gemäß Artikel 12/bis des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 10. Februar 1983, Nr. 89, für die Errichtung und Durchführung der Spezialisierungslehrgänge für Integration von Kindern und Schüler*innen mit Behinderungen im Kindergarten und der Grundschule sowie in der Mittel- und Oberschule gemäß Artikel 13 des Ministerialdekrets Nr. 249/2010 und des Ministerialdekrets vom 30.09.2011

Disposizioni ai sensi dell'articolo 12/bis del Decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 1983, n. 89, riguardanti l'istituzione e l'attivazione dei percorsi di specializzazione per il sostegno agli alunni e alle alunne con disabilità della scuola dell'infanzia e primaria e della scuola secondaria di I e II grado ai sensi dell'articolo 13 del decreto ministeriale n. 249/2010 e del decreto ministeriale 30.09.2011

Art. 1 Definition

1. Auf der Grundlage von Art. 12/bis des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 10. Februar 1983, Nr. 89, werden im Einvernehmen mit der Freien Universität Bozen (im Folgenden als „Universität“ bezeichnet) Spezialisierungslehrgänge für Integration von Kindern und Schüler*innen mit Behinderungen im Kindergarten und der Grundschule sowie in der Mittel- und Oberschule (im Folgenden als „Spezialisierungslehrgänge“ bezeichnet) errichtet. Die Spezialisierungslehrgänge sind berufsbegleitend und umfassen insgesamt 60 ECTS, die auf maximale zwei akademische Jahre aufgeteilt werden.

2. Mit diesen Spezialisierungslehrgängen werden – getrennt für die drei Sprachgruppen – Kindergärtnerinnen, Kindergärtner und Lehrpersonen ausgebildet, welche die Integration und Inklusion von Kindern, Schülerinnen und Schülern mit Beeinträchtigungen in den Kindergärten und Schulen unterstützen.

3. Mit dem erfolgreichen Abschluss des Spezialisierungslehrgangs erhalten die Teilnehmerinnen und Teilnehmer die spezifische Lehrbefähigung für Integration für den Kindergarten bzw. für jene Schulstufe, für welche sie das Auswahlverfahren bestanden und für welche sie sich in den Spezialisierungslehrgang immatrikuliert haben. Die Spezialisierung gilt auf dem gesamten Staatsgebiet.

Art. 2 Ermächtigung an die Universität

1. Die Freie Universität Bozen ist ermächtigt, im akademischen Jahr 2020/2021 Spezialisierungslehrgänge gemäß Artikel 1 einzurichten und zu aktivieren.

Art. 1 Definizione

1. Sulla base dell'art. 12/bis del Decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 1983, n. 89, d'intesa con la Libera Università di Bolzano (di seguito chiamato "Università") vengono istituiti percorsi di specializzazione per il sostegno agli alunni e alle alunne con disabilità della scuola dell'infanzia e primaria e della scuola secondaria di I e II grado (di seguito chiamati "percorsi universitari di specializzazione"). I percorsi universitari di specializzazione sono destinati a personale già in servizio e comprendono 60 CFU, suddivisi al massimo su due anni accademici.

2. Con tali corsi universitari di specializzazione saranno formati - separatamente per i tre gruppi linguistici - insegnanti di scuola primaria e insegnanti di scuola primaria e secondaria di I e II grado di sostegno specializzati nell'integrazione di alunne ed alunni con disabilità nelle scuole di ogni ordine e grado.

3. A seguito della conclusione positiva del percorso di specializzazione, le candidate e i candidati otterranno una specializzazione per la didattica inclusiva per il grado di scuola per il quale hanno superato la procedura di selezione e si sono immatricolati al percorso di specializzazione. Tale specializzazione è valida su tutto il territorio nazionale.

Art. 2 Autorizzazione a favore dell'Università

1. La Libera Università di Bolzano è autorizzata ad istituire e attivare nell'anno accademico 2020/2021 i percorsi di specializzazione di cui all'articolo 1.

Art. 3 Studienplätze

1. Im Einvernehmen mit der Universität werden die Anzahl der Studienplätze und die Höchstzulassungszahlen an Studierenden, getrennt für jede Bildungsstufe, wie folgt festgelegt:

- a) Deutsche Abteilung:
 - Kindergarten: 30 Plätze;
 - Grundschule: 50 Plätze;
- b) Italienische Abteilung:
 - Kindergarten: 10 Plätze;
 - Grundschule: 5 Plätze;
 - Mittelschule: 25 Plätze;
 - Oberschule: 25 Plätze;
- c) Ladinische Abteilung:
 - Kindergarten: 2 Plätze;
 - Grundschule: 3 Plätze.

2. Die Universität kann eine Mindestzahl an Studienplätze für jede Abteilung vorsehen.

3. Sollten innerhalb der einzelnen Abteilungen nicht alle Ausbildungsplätze in den einzelnen Bildungsstufen besetzt werden, können diese in Absprache mit der Universität und aufgrund des Bedarfs mit Dekret der zuständigen Landesschuldirektorin oder des zuständigen Landesschuldirektors zwischen den Bildungsstufen oder Abteilungen verschoben werden.

Art. 4 Zulassungsvoraussetzungen für die Teilnahme am Auswahlverfahren

1. Die Teilnahme am Auswahlverfahren für den Spezialisierungslehrgang für den Kindergarten und die Grundschule ist unter Beachtung der vom Autonomiestatut vorgesehenen Bestimmungen zur Muttersprache den Kindergärtnerinnen, Kindergärtnern und Lehrpersonen vorbehalten, welche die Voraussetzungen im Sinne des Artikel 3, Absatz 1, Buchstabe a) des Ministerialdekretes vom 8. Februar 2019, Nr. 92 und nachfolgenden Änderungen und Ergänzungen besitzen.

2. Zum Auswahlverfahren für den Spezialisierungslehrgang sind für die deutsche und ladinische Abteilung auch jene Personen zugelassen, welche die Voraussetzung für den Abschluss von unbefristeten Arbeitsverträgen für den katholischen Religionsunterricht für die betreffende Schulstufe in den Schulen staatlicher Art in der Autonomen Provinz Bozen-Südtirol erfüllen.

3. Die Teilnahme am Auswahlverfahren für den Spezialisierungslehrgang für die Mittelschule und

Art. 3 Posti di studio

1. D'intesa con l'Università il contingente dei posti di studio e il numero massimo di candidati da ammettere ai percorsi universitari di specializzazione sono determinati distintamente per ogni grado di scuola, nel seguente modo:

- a) Sezione tedesca:
 - scuola dell'infanzia: 30 posti;
 - scuola primaria: 50 posti;
- b) Sezione italiana:
 - scuola dell'infanzia: 10 posti;
 - scuola primaria: 5 posti;
 - scuola secondaria di primo grado: 25 posti;
 - scuola secondaria di secondo grado: 25 posti.
- c) Sezione ladina:
 - scuola dell'infanzia: 2 posti;
 - scuola primaria: 3 posti.

2. L'Università può prevedere un numero minimo dei posti di studio per ogni sezione.

3. Qualora all'interno delle singole sezioni non sia stato possibile assegnare tutti i posti di studio previsti per il singolo grado di scuola, con decreto la direttrice provinciale Scuole o il direttore provinciale Scuole competente può, in accordo con l'Università, spostare questi posti tra i singoli gradi di scuola oppure sezioni, in ragione del fabbisogno.

Art. 4 Requisiti di ammissione per la partecipazione alle procedure di selezione

1. La partecipazione alla procedura di accesso per la scuola d'infanzia e la scuola primaria è riservata al personale della scuola dell'infanzia ed al personale docente che possiede i requisiti previsti dall'articolo 3, comma 1, lettera a) del Decreto Ministeriale del 8 febbraio 2019, n. 92 e successive modifiche ed integrazioni, fatte salve le disposizioni previste dallo Statuto speciale di autonomia in materia dell'insegnamento nella madre lingua.

2. Sono ammessi al percorso di specializzazione nella sezione tedesca e ladina anche coloro che sono in possesso dei requisiti per la stipula di un contratto di lavoro a tempo indeterminato per l'insegnamento della religione cattolica per il relativo grado di scuola nella provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige.

3. La partecipazione alla procedura di accesso per la scuola secondaria di primo e secondo

Oberschule ist Lehrpersonen vorbehalten, welche die Voraussetzungen im Sinne des Artikel 3, Absatz 1, Buchstabe b) des Ministerialdekretes vom 2. Februar 2019, Nr. 92 und nachfolgenden Änderungen und Ergänzungen besitzen.

4. Bewerberinnen und Bewerber müssen den Zugangstitel zum Zeitpunkt des Verfalls der Bewerbungsfrist für das Auswahlverfahren besitzen. Eine im Ausland erworbene Berufsbefähigung bzw. Lehrbefähigung muss innerhalb derselben Frist in Südtirol bzw. in Italien gemäß den geltenden Bestimmungen anerkannt worden sein.

Mit Vorbehalt werden jene Bewerberinnen und Bewerber zum Auswahlverfahren zugelassen, welche im akademischen Jahr 2019/2020 den Ausbildungslehrgang - 24 KP gemäß gesetzesvertretendem Dekret vom 13. April 2017, Nr. 59 absolvieren. Der Vorbehalt wird aufgehoben, bei sonstigem Ausschluss vom Spezialisierungslehrgang, wenn der Ausbildungslehrgang - 24 KP vor dem Termin für die Immatrikulation für den Spezialisierungslehrgang abgeschlossen wird.

5. Bewerberinnen oder Bewerber, die ihre Berufsbefähigung bzw. Lehrbefähigung im Ausland erworben haben und deren Anerkennung in Italien nicht gemäß Absatz 4 erfolgt ist, sind mit Vorbehalt zum Auswahlverfahren zugelassen, wenn sie als Anlage zum Ansuchen eine Kopie des Gesuchs zur Anerkennung der Berufsbefähigung bzw. Lehrbefähigung gemäß den einschlägigen geltenden Bestimmungen beim Ministerium für Unterricht, Universität und Forschung oder bei der zuständigen Bildungsdirektion vorlegen. Der Vorbehalt wird mit der Vorlage der Maßnahme über die Anerkennung gemäß den einschlägigen Bestimmungen jener Berufsbefähigung bzw. Lehrbefähigung aufgelöst, auf deren Grundlage die Bewerberin oder der Bewerber zum Auswahlverfahren zugelassen wurde. Die Auflösung des Vorbehaltes muss bei sonstigem Ausschluss vor dem Verfall der Frist für die Immatrikulation für den Spezialisierungskurs beantragt werden.

Art. 5

Struktur und Inhalt des Auswahlverfahrens

1. Das Auswahlverfahren wird von der Universität ausgeschrieben und in Kooperation mit der jeweiligen Bildungsdirektion – getrennt für den Kindergarten und jede Schulstufe – in folgender Sprache/folgenden Sprachen durchgeführt:

- a) Deutsche Abteilung: Deutsch,
- b) Italienische Abteilung: Italienisch,
- c) Ladinische Abteilung: Ladinisch, Deutsch, Italienisch.

grado è riservata al personale docente che possiede i requisiti previsti dall'articolo 3, comma 1, lettera b) del Decreto Ministeriale del 8 febbraio 2019, n. 92 e successive modifiche ed integrazioni.

4. Le candidate/i candidati devono possedere i requisiti di ammissione richiesti al momento della scadenza del termine di presentazione della domanda. Entro lo stesso termine, il titolo abilitante acquisito all'estero deve essere riconosciuto in Provincia di Bolzano oppure in Italia in base alla normativa vigente.

Le candidate/i candidati che nell'anno accademico 2019/2020 completeranno il percorso formativo 24 CFU, ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, saranno ammessi alla procedura di selezione con riserva. Lo scioglimento della riserva deve essere richiesto, pena l'esclusione dall'ammissione al percorso di specializzazione, se il percorso formativo 24 CFU viene concluso entro la scadenza del termine di immatricolazione per il percorso di specializzazione.

5. Le candidate/i candidati che hanno conseguito l'abilitazione all'estero e il cui riconoscimento in Italia non è stato rilasciato in conformità al comma 4, sono ammessi con riserva alla procedura di selezione e subordinatamente alla presentazione di una copia della domanda di riconoscimento dell'abilitazione, in conformità con le relative disposizioni vigenti, presentata al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca oppure alla Direzione istruzione e formazione competente. La riserva è sciolta previa presentazione del provvedimento di riconoscimento, in conformità con le disposizioni vigenti dell'abilitazione in base alla quale la candidata/il candidato è stato ammesso alla procedura di selezione. Lo scioglimento della riserva deve essere richiesto, pena l'esclusione, entro la scadenza del termine di immatricolazione per il percorso di specializzazione.

Art. 5

Struttura e contenuto della procedura di selezione

1. La procedura di selezione è organizzata dall'Università in collaborazione con la rispettiva Direzione istruzione e formazione e realizzata – in modo distinto per la scuola dell'infanzia e per ogni grado di scuola – nella lingua o nelle lingue seguenti:

- a) Sezione tedesca: tedesco;
- b) Sezione italiana: italiano;
- c) Sezione ladina: ladino, tedesco, italiano.

2. Im Ansuchen müssen die Bewerberinnen und Bewerber verbindlich angeben, für welche Bildungs- bzw. Schulstufe sie sich einschreiben. bewerben.

3. Das Auswahlverfahren besteht aus:

- a) einer schriftlichen Prüfung,
- b) einer mündlichen Prüfung.

4. Die Prüfungskommission für das Auswahlverfahren besteht aus drei Mitgliedern. Sie setzt sich aus zwei Mitgliedern der Universität und einem Mitglied der jeweiligen Bildungsdirektion zusammen.

5. Ziel des Auswahlverfahrens ist es, die Kenntnisse, die Kompetenzen und Haltungen im Bereich der Inklusion, die Reflexionskompetenz, Argumentationskompetenz und persönliche Kompetenzen im Umgang mit Kindern und Jugendlichen mit Beeinträchtigungen zu überprüfen. Inhaltlich bezieht sich das Auswahlverfahren auf die in Südtirol geltenden Bestimmungen zur Inklusion von Kindern, Schülerinnen und Schülern mit Beeinträchtigungen und Aufgaben und Rollen der Integrationskindergärtnerinnen, Integrationskindergärtner und Integrationslehrpersonen.

Art. 6

Bewertung beim Auswahlverfahren

1. Die Bewertung der schriftlichen Prüfung erfolgt in Dreißigstel. Die Bewerber und Bewerberinnen, deren schriftliche Prüfung mit wenigstens 21/30stel Punkten bewertet wird, sind zur mündlichen Prüfung zugelassen.

2. Die Bewertung der mündlichen Prüfung erfolgt in Dreißigstel; die mündliche Prüfung ist mit einer Bewertung von wenigstens 21/30stel Punkten bestanden. Das Bestehen der mündlichen Prüfung ist unverzichtbare Voraussetzung für die Eintragung in die Rangordnung.

Art. 7

Rangordnung

1. Für die Vergabe der Studienplätze wird eine nach Bildungs- bzw. Schulstufe getrennte Rangordnung erstellt. Die Studienplätze werden in der Reihung der Rangordnung vergeben.

2. Die individuelle Position in der Rangordnung ergibt sich aus der Summe der Punkte, die der Bewerber oder die Bewerberin bei der schriftlichen und bei der mündlichen Prüfung erreicht hat.

2. Nella domanda, le candidate/i candidati devono indicare obbligatoriamente per quale grado di scuola presentano una domanda.

3. La procedura selettiva di accesso si articola in

- a) una prova scritta e
- b) una prova orale.

4. La commissione esaminatrice per la selezione è composta da tre componenti. È costituita da due rappresentanti dell'Università e una/un rappresentante della rispettiva Direzione istruzione e formazione.

5. Scopo della procedura di selezione è quello di verificare le conoscenze, le competenze e le attitudini nel campo dell'inclusione, delle capacità di riflessione, delle capacità di argomentazione e delle competenze personali nei rapporti con bambine/bambini e adolescenti con disabilità. In termini di contenuto, la procedura di selezione si riferisce alle disposizioni vigenti in provincia di Bolzano relative all'inclusione di alunne e alunni con disabilità e ai compiti e ai ruoli delle / dei docenti di sostegno didattico.

Art. 6

Valutazione nella procedura di selezione

1. La prova scritta è valutata in trentesimi. Le candidate/i candidati la cui prova scritta sia stata valutata con almeno 21/30 punti sono ammessi alla prova orale.

2. La prova orale è valutata in trentesimi. L'esame orale viene superato con un punteggio di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è un requisito indispensabile per l'inserimento nella graduatoria.

Art. 7

Graduatoria

1. Per l'assegnazione dei posti di studio sono predisposte delle graduatorie distinte per ordine e grado di scuola. I posti di studio sono assegnati secondo l'ordine progressivo della graduatoria.

2. La posizione individuale nella graduatoria è data dalla somma dei punti conseguiti dalla candidata/dal candidato nella valutazione della prova scritta e della prova orale.

3. Es gelten die Vorränge bei Punktegleichheit und Stellenvorbehalte laut den geltenden gesamtstaatlichen Bestimmungen für diese Spezialisierungslehrgänge.

Art. 8

Sprache des Bildungsangebotes und der Prüfungen

1. Die Sprache des Bildungsangebotes und der Prüfungen ist wie folgt:

- a) Deutsche Abteilung: Deutsch
- b) Italienische Abteilung: Italienisch,
- c) Ladinische Abteilung: Ladinisch, Deutsch, Italienisch.

2. In Absprache mit der jeweiligen Bildungsdirektion kann die Universität von der Regelung gemäß Absatz 1 abweichen.

Art. 9

Organisatorisches und Anwesenheitspflicht

1. Bei diesen Spezialisierungslehrgängen sind auch der Einbezug und die Reflexion der Praxis zentrale Elemente. Deshalb können die herkömmlichen didaktischen Organisationsformen – ausgenommen die Strukturierung über Syllabi und Kreditpunkte – methodisch weiterentwickelt werden. Beispielsweise sind neue Prüfungsformen im Rahmen der gültigen Grundsätze und Regelungen vorzusehen.

2. Die Anwesenheit in jeder Lehrveranstaltung, jedem Laboratorium und im indirekten Praktikum ist im Ausmaß von mindestens 75 % der Stunden verpflichtend. Wer diese Mindestanwesenheit nicht erreicht, wird nicht zur jeweiligen Lehrveranstaltungsprüfung zugelassen und kann somit den Lehrgang nicht abschließen.

3. Die Mindestanwesenheit von 75 % kann nur aus schwerwiegenden Gründen wie zum Beispiel Krankheit, Mutter- oder Vaterschaftszeit unterschritten werden. Ausführende und ergänzende Details dazu werden vom Lehrgangsrat geregelt.

4. Das direkte Praktikum muss im vollen Stunden- ausmaß abgeleistet werden.

Art. 10

Praxisbegleitung

1. Zur Begleitung und Bewertung des Praktikums und der in den Bezirksgruppen aufgeteilten Lerngemeinschaften können Praktikumskoordinatoren und Praktikumskoordinatorinnen vorgesehen wer-

3. In caso di parità di punteggio e di riserva di posti si applicano le disposizioni nazionali vigenti per questi percorsi di specializzazione.

Art. 8

Lingua dell'offerta formativa e degli esami

1. La lingua dell'offerta formativa e degli esami è la seguente:

- a) Sezione tedesca: tedesco;
- b) Sezione italiana: italiano;
- c) Sezione ladina: ladino, tedesco, italiano.

2. In accordo con la competente Direzione istruzione e formazione l'Università può discostarsi dalla disciplina di cui al comma 1.

Art. 9

Obblighi organizzativi e di presenza

1. Questi percorsi di specializzazione hanno come elementi centrali la valorizzazione e la riflessione sulla pratica. Pertanto l'organizzazione didattica – con l'eccezione della strutturazione tramite sillabi e crediti formativi – può adattarsi alla metodologia formativa specifica, rendendo possibili, ad esempio, nuove modalità di esame nel rispetto dei principi e regolamenti in vigore.

2. La presenza per ciascun corso, ciascun laboratorio e per il tirocinio indiretto è obbligatoria per almeno il 75% delle ore. Nel caso in cui detta frequenza minima non venga raggiunta, la candidata/il candidato non sarà ammessa/amMESSO all'esame della singola attività e non potrà completare il percorso.

3. La frequenza minima può essere inferiore al 75% solo per gravi motivi, quali per esempio malattia, maternità o paternità. I relativi criteri attuativi e integrativi sono definiti dal Consiglio di corso.

4. Per il tirocinio diretto vige l'obbligo integrale di frequenza.

Art. 10

Guida Pratica

1. Possono essere previsti tutor coordinatori per la valutazione del tirocinio, ovvero per l'accompagnamento dei gruppi di lavoro suddivisi nei singoli distretti. I tutor coordinatori sono selezio-

den. Diese werden von der zuständigen Bildungsdirektion in Absprache mit der Universität ausgewählt und von Letzterer ernannt.

2. Die Anzahl der Praktikumskoordinatorinnen und Praktikumskoordinatoren wird in Absprache mit der Universität von der Autonomen Provinz Bozen-Südtirol festgelegt.

3. Für die Unterstützung der Studierenden an den Kindergärten und Schulen ernennen die Führungskräfte der Kindergärten und Schulen Tutorinnen / Tutoren.

Art. 11 Abschlussprüfung

1. Der Spezialisierungslehrgang endet mit einer Abschlussprüfung.

2. Die Prüfungskommissionen, die mit Dekret des Dekans der Fakultät eingesetzt werden, setzen sich aus drei Mitgliedern zusammen:

- dem Lehrgangsleiter/der Lehrgangsleiterin
- einem Dozenten/Dozentin des Lehrganges,
- einem Vertreter/einer Vertreterin der zuständigen Bildungsdirektion

3. Die Abschlussprüfung besteht aus einem Prüfungsgespräch, in welchem der Kandidat oder die Kandidatin die während des Praktikums durchgeführten und im E-Portfolio enthaltenen Tätigkeiten vorstellt, eventuell unterstützt durch Einsatz von Kommunikations- und Informationstechnologien. Die Kommission formuliert die Fragen für eine kritische Diskussion.

4. Am Ende des Abschlussgesprächs, bewertet die Kommission:

- die Vorstellung des Praktikums und des E-Portfolios auf der Grundlage der Präsentation des Kandidaten oder der Kandidatin und
- die Abschlussprüfung auf der Grundlage der kritischen Diskussion. Die Abschlussprüfung gilt als bestanden, wenn wenigstens 18/30 Punkte erreicht werden.

5. Die abschließende Endbewertung, die in Dreißigstel ausgedrückt wird, ergibt sich aus Summe des gewichteten Durchschnitts der Punkte, die bei der Bewertung der Vorlesungen, der Laboratorien und des Praktikums, sowie der Punkteanzahl, die bei der Abschlussprüfung erworben wurden. Eine Bewertung mit 30/30 mit Auszeichnung wird mit 30 berechnet. Für die Rundung der Kommazahlen gilt folgende Regel: von 0,01 bis 0,49 wird abgerundet, von 0,50 bis 0,99 wird aufgerundet. Die abschließende Endbewertung 30/30 mit Auszeichnung ist nicht vorgesehen. Die abschließende

nati dalla rispettiva Direzione istruzione e formazione in accordo con l'Università e nominati da quest'ultima.

2. Il numero dei tutor coordinatori viene stabilito dalla Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige in accordo con l'Università.

3. Le/I direttrici delle scuole d'infanzia e le/i dirigenti scolastici nominano i tutor per il sostegno delle studentesse/gli studenti nelle scuole.

Art. 11 Esame conclusivo

1. Il percorso di specializzazione si conclude con un esame finale.

2. Le commissioni d'esame, da istituire con decreto del Preside della Facoltà, sono composte da tre membri:

- dal direttore del corso/dalla direttrice del corso
- un/una docente del percorso;
- una/un rappresentante della rispettiva direzione istruzione e formazione.

3. L'esame finale consiste in un colloquio in cui la candidata/il candidato presenta le attività svolte durante il tirocinio e contenute nell'E-portfolio, anche con l'uso di tecnologie della comunicazione e dell'informazione, e la Commissione d'esame formula domande per una discussione critica.

4. Al termine del colloquio, la commissione valuta

- la relazione sul tirocinio e E-portfolio sulla base della presentazione da parte del candidato/della candidata e
- l'esame finale sulla base della discussione critica. L'esame si intende superato con il conseguimento di una valutazione non inferiore a punti 18/30.

5. La valutazione complessiva finale, espressa in trentesimi, risulta dalla somma della media ponderata dei punteggi ottenuti nella valutazione degli insegnamenti, dei laboratori e del tirocinio/E-Portfolio e del punteggio ottenuto nell'esame finale. La valutazione 30/30 e lode viene conteggiata 30. La valutazione è arrotondata per difetto all'unità inferiore qualora il risultato (in decimali) sia compreso tra lo 0,01 e lo 0,49, per eccesso all'unità superiore qualora il risultato (in decimali) sia compreso tra lo 0,50 e lo 0,99. Non è prevista la valutazione complessiva finale 30/30 e lode.

Endbewertung wird mit dem Spezialisierungstitel angeführt.

La valutazione complessiva finale è riportata nel titolo di specializzazione.

Art. 12 Einrichtung des Lehrgangsrates

1. In Kooperation zwischen Universität und den Bildungsdirektionen werden ein Lehrgangsrat mit fünf Mitgliedern eingerichtet:

- dem Lehrgangsleiter/der Lehrgangsleiterin des Spezialisierungskurses, der/die den Vorsitz führt,
- eine weitere Vertreterin/ein weiterer Vertreter der Universität,
- ein Vertreter/eine Vertreterin für jede Bildungsdirektion.

2. Die Aufgaben des Lehrgangsrates werden von der Universität festgelegt.

Art. 12 Istituzione del consiglio di corso

1. In cooperazione tra l'Università e le Direzioni istruzione e formazione è istituito un Consiglio di corso costituito da cinque membri:

- la/il direttrice/direttore del percorso di specializzazione in qualità di Presidente;
- una/un ulteriore rappresentante dell'Università;
- una/un rappresentante per ogni direzione istruzione e formazione.

2. I compiti del consiglio di corso sono determinati dall'Università.

Kompetenzprofil spezialisierter Kindergärtner*innen und Lehrpersonen für die Integration von Kindern und von Schüler*innen mit Behinderungen

Der Spezialisierungslehrgang, unterteilt nach Bildungsstufen, ist auf eine umfassende theoretisch-praktische Ausbildung in jenen Bereichen der Psychopädagogik, der Methodik und Didaktik, der Technologien und der Forschung ausgerichtet, die das Kompetenzprofil des spezialisierten Kindergärtner/der spezialisierten Kindergärtnerin/Lehrperson für die Integration von Kindern/Schülerinnen und Schülern mit Behinderungen auszeichnen.

Auf der Grundlage des oben Angeführten, ist der spezialisierte Kindergärtner/die spezialisierte Kindergärtnerin/Lehrperson für die Integration von Kindern/Schülern/Schülerinnen mit Behinderungen zu Folgendem in der Lage:

Bereich: Schüler und Schülerin

1. Die Funktionsfähigkeit der SchülerInnen mit Beeinträchtigung nach der Perspektive der ICF beobachten, verstehen und beschreiben
2. Den individuellen Bildungsplan auch im Sinne der Lebensplanung gestalten
3. Aktivitäten zur Orientierung, Transitionen und Arbeitseingliederung gestalten.
4. Besonderheiten der Lernprozesse von SchülerInnen mit einer kognitiven Beeinträchtigung verstehen und entsprechende evidenzinformierte Lehr - Lernstrategien einsetzen können.
5. Kompensationsmittel und Kompensationsstrategien für SchülerInnen mit Lernstörungen kennen und anwenden können.
6. Besonderheiten der Lernprozesse von SchülerInnen mit einer Hörbeeinträchtigung verstehen und entsprechende evidenzinformierte Lehr - Lernstrategien einsetzen können.
7. Besonderheiten der Lernprozesse von SchülerInnen mit einer Sehbeeinträchtigung verstehen und entsprechende evidenzinformierte Lehr - Lernstrategien einsetzen können.
8. Besonderheiten der Sozialisationsprozesse, der Kommunikation und der Lernprozesse von SchülerInnen mit herausforderndem Verhalten verstehen und entsprechende evidenzinformierte Strategien einsetzen können

Profilo di competenze dell'insegnante specializzato per il sostegno degli alunni e delle alunne con disabilità

Il Percorso di specializzazione, suddiviso per grado formativo, promuove un'avanzata formazione teorico-pratica nell'ambito delle discipline psicopedagogiche, metodologico-didattiche, tecnologiche e della ricerca che caratterizzano il profilo di competenze di una/un insegnante specializzata/o per l'integrazione scolastica delle alunne e degli alunni con disabilità.

Sulla base di quanto sopra, l'insegnante specializzata/o per l'integrazione scolastica delle alunne e degli alunni con disabilità è in grado di:

Area: Alunno/alunna

1. Osservare e valutare i diversi aspetti del funzionamento di un alunno/a con disabilità con il modello ICF OMS e costruire il Profilo di funzionamento dell'alunno su base ICF
2. Progettare un Piano Educativo Individualizzato integrato per competenze, in un'ottica di Progetto di Vita
3. Realizzare attività utili all'orientamento e alla gestione delle transizioni tra gli ordini di scuola e nel mondo lavorativo.
4. Comprendere le specificità dei processi di apprendimento e saper applicare le più recenti strategie didattiche evidence informed con alunni/e con Disabilità Intellettive
5. Conoscere e sostenere l'alunno/a nell'uso di strategie e strumenti aumentativi/compensativi nel caso di DSA
6. Comprendere le specificità dei processi di apprendimento e saper applicare le più recenti strategie didattiche evidence informed con alunni con disabilità sensoriali uditive.
7. Comprendere le specificità dei processi di apprendimento e saper applicare le più recenti strategie didattiche evidence informed con alunni con disabilità sensoriali visive.
8. Comprendere le specificità dei processi di apprendimento, comunicazione e relazione e saper applicare le più recenti strategie

9. Besonderheiten der Sozialisationsprozesse, der Kommunikation und der Lernprozesse von SchülerInnen mit Autismus-Spektrum-Störungen verstehen und entsprechende evidenzinformierte Strategien einsetzen können

Bereich: Klasse

1. Strategien des Teamunterrichts von der Planung bis zur Evaluation kennen und umsetzen können
2. Inklusive Strategien zur Binnendifferenzierung in heterogenen Gruppen kennen und umsetzen können, zum Beispiel nach dem Ansatz des Universal Design for Learning.
3. Inklusive Lernsituationen für die Klasse, wie zum Beispiel kooperatives Lernen, Peer-Tutoring oder metakognitive Didaktik, kennen und umsetzen können
4. Texte und andere Lernmaterialien barrierefrei gestalten, zum Beispiel nach dem Ansatz des Universal Design for Learning
5. Technologien kennen und anwenden können, die die Entwicklung von Barrierenfreiheit im Schulalltag unterstützen
6. Strategien für die Informations- und Sensibilisierungsarbeit mit SchülerInnen zum Thema Beeinträchtigung und Inklusion kennen und umsetzen können

Bereich: Schule

1. Grundlegende Aspekte der lokalen und nationalen Schulgesetzgebung im Bereich der Integration und der Inklusion kennen
2. Instrumente und Methoden für Evaluationsprozesse und Schulentwicklungsprozesse im Bereich Inklusion kennen und umsetzen können

Bereich: Schule im Netzwerk

1. Grundlegende Elemente der Elternarbeit mit Familien von SchülerInnen mit Beeinträchtigungen kennen und umsetzen können
2. Grundlegende Elemente der multiprofessionellen Kooperation kennen und umsetzen können (zum Beispiel in der Zusammenarbeit mit den Diensten oder Verbänden)

educative evidence informed con alunni con disturbi comportamentali e di autoregolazione (ADHD, comportamenti aggressivi, autolesionistici, ecc.).

9. Comprendere le specificità dei processi di apprendimento, comunicazione e relazione e saper applicare le più recenti strategie educative, di insegnamento e di comunicazione aumentativa/alternativa evidence informed con alunni con difficoltà di comunicazione e disturbi dello spettro autistico.

Area: Classe

1. Realizzare varie forme di coplanning, coteaching e coassessment tra insegnanti curricolari e specializzati.
2. Progettare Unità di apprendimento che prevedono forme di differenziazione inclusiva in gruppi eterogenei, per esempio secondo l'Universal Design for Learning.
3. Realizzare forme di apprendimento inclusivo per tutta la classe, per esempio attraverso l'apprendimento in gruppi cooperativi, il peer tutoring o la didattica metacognitiva
4. Realizzare testi e altri materiali didattici "senza barriere", ad esempio secondo l'approccio dello Universal Design for Learning
5. Utilizzare varie forme di strumenti tecnologici per alunni con disabilità
6. Realizzare attività con gli alunni della classe per l'informazione e la sensibilizzazione verso la disabilità e per la costruzione di un clima inclusivo

Area: Scuola

1. Conoscere gli aspetti principali della legislazione scolastica locale e nazionale nell'ambito dell'integrazione e dell'inclusione
2. Partecipare attivamente a varie forme di autovalutazione e automiglioramento dei processi inclusivi della scuola (ad es. RAV, definizione del PAI, questionari di customer satisfaction, ecc)

Area: Comunità

1. Realizzare con le famiglie degli alunni/e con disabilità attività di comunicazione e informazione, attività di coinvolgimento e corresponsabilizzazione, ascolto e supporto
2. Realizzare attività di collaborazione e informazione con vari attori della comunità locale (Operatori dei servizi, associazioni, cooperative, risorse informali, ecc.)

Studienplan – Überblick über die Struktur

	KP
Vorlesungen	36
Laboratorien	9
Praktikum und E-Portfolio	12
Abschlussprüfung	3
INSGESAMT	60

Vorlesungen

Bezeichnung	Fokus Kompetenz	KP	Präsenz- stunden
1. M-PED/03 Inklusionspädagogik: inklusive Organisation der Gruppen bzw. der Klasse (1. Teil)	Inklusive Strategien zur Binnendifferenzierung in heterogenen Gruppen kennen und umsetzen können	2	15
2. M-PED/03 Inklusionspädagogik: inklusive Organisation der Gruppen bzw. der Klasse (2. Teil)	Inklusive Lernprozesse für die gesamte Klasse realisieren	2	15
3. M-PED/03 Erstellung des individuellen Bildungsplans und auch im Sinne der Lebensplanung gestalten (1. Teil)	Die Funktionsfähigkeit der SchülerInnen mit Beeinträchtigung nach der Perspektive der ICF beobachten, verstehen und beschreiben	2	15
4. M-PED/03 Erstellung des individuellen Bildungsplans und auch im Sinne der Lebensplanung gestalten (2. Teil)	Den individuellen Bildungsplan auch im Sinne der Lebensplanung gestalten	2	15
5. M-PED/03 Inklusive Pädagogik und Didaktik mit Schwerpunkt Sinnesbeeinträchtigungen (1. Teil)	Besonderheiten der Lernprozesse von SchülerInnen mit einer Sehbeeinträchtigung verstehen und entsprechende evidenzinformierte Lehr - Lernstrategien einsetzen können.	2	15
6. M-PED/03 Inklusive Pädagogik und Didaktik mit Schwerpunkt Sinnesbeeinträchtigungen (2. Teil)	Besonderheiten der Lernprozesse von SchülerInnen mit einer Hörbeeinträchtigung verstehen und entsprechende evidenzinformierte Lehr - Lernstrategien einsetzen können.	2	15
7. M-PED/03 Inklusive Pädagogik und Didaktik mit Schwerpunkt Multiprofessionelle Teamarbeit (1. Teil)	Strategien des Teamunterrichts von der Planung bis zur Evaluation kennen und umsetzen können	2	15
8. M-PED/03 Inklusive Pädagogik und Didaktik mit Schwerpunkt Multiprofessionelle Teamarbeit (2. Teil)	Grundlegende Elemente der multiprofessionellen Kooperation kennen und umsetzen können (zum Beispiel in der Zusammenarbeit mit den Diensten oder Verbänden)	2	15
9. M-PED/03 Inklusive Didaktik: Kompensation, metakognitives und kooperatives Lernen (1. Teil)	Kompensationsmittel und Kompensations-strategien für SchülerInnen mit Lern-störungen kennen und anwenden können.	2	15
10. M-PED/03 Inklusive Didaktik: Kompensation, metakognitives und kooperatives Lernen (2. Teil)	Verschiedene Lernebenen erstellen und anwenden; Texte und andere Lernmaterialien barrierefrei gestalten, zum Beispiel nach dem Ansatz des Universal Design for Learning	2	15
11. M-PED/01 Die Bedeutung der Unterstützung in der	Strategien für die Informations-und Sensibilisierungs-arbeit mit SchülerInnen zum Thema Beeinträchtigung	1	7,5

pädagogischen Beziehung	und Inklusion kennen und umsetzen können		
12. M-PSI/04 Integrierte Modelle für psychopädagogische Interventionen mit Schwerpunkt intellektuelle Beeinträchtigungen und umschriebene Entwicklungsstörungen (1. Teil)	Besonderheiten der Sozialisationsprozesse, der Kommunikation und der Lernprozesse von SchülerInnen mit Autismus-Spektrum-Störungen verstehen und entsprechende evidenzinformierte Strategien einsetzen können	4	30
13. M-PSI/04 Integrierte Modelle für psychopädagogische Interventionen mit Schwerpunkt intellektuelle Beeinträchtigungen und umschriebene Entwicklungsstörungen (2. Teil)	Besonderheiten der Sozialisationsprozesse, der Kommunikation und der Lernprozesse von SchülerInnen mit herausforderndem Verhalten verstehen und entsprechende evidenzinformierte Strategien einsetzen können	4	30
14. IUS/09 Primäre und sekundäre Gesetzgebung in Bezug auf Integration und Inklusion	Grundlegende Aspekte der lokalen und nationalen Schulgesetzgebung im Bereich der Integration und der Inklusion kennen Instrumente und Methoden für Evaluationsprozesse und Schulentwicklungsprozesse im Bereich Inklusion kennen und umsetzen können	3	22,5
15. MED/39 Kinder- und Jugendneuropsychiatrie	Besonderheiten der Lernprozesse von SchülerInnen mit einer kognitiven Beeinträchtigung verstehen und entsprechende evidenzinformierte Lehr - Lernstrategien einsetzen können.	4	30
INSGESAMT		36 KP	270

LABORATORIEN: An die verschiedenen Schulstufen angepasst

Bezeichnung	Fokus Kompetenz	KP	Präsenzstunden
Lab 1 M-PED/03 Lebensplanung	Aktivitäten zur Orientierung und Arbeitseingliederung gestalten.	1	20
Lab 2 M-PED/03 Inklusive Didaktik für die literarischen Fächer	Den individuellen Bildungsplan auch im Sinne der Lebensplanung gestalten	1	20
Lab 3 M-PED/03 Inklusive Didaktik für die logisch-mathematischen Fächer	Den individuellen Bildungsplan auch im Sinne der Lebensplanung gestalten	1	20
Lab 4 M-PED/03 Inklusive Didaktik für die anthropologischen Fächer	Den individuellen Bildungsplan auch im Sinne der Lebensplanung gestalten	1	20
Lab 5 M-PED/03 Technologien für die Inklusion	Technologien kennen und anwenden können, die die Entwicklung von Barrierefreiheit im Schulalltag unterstützen	1	20
Lab 6 M-PSI/04 Psychopädagogische und didaktische Maßnahmen im Bereich Verhaltensauffälligkeiten	Besonderheiten der Sozialisationsprozesse, der Kommunikation und der Lernprozesse von SchülerInnen mit herausforderndem Verhalten verstehen und entsprechende evidenzinformierte Strategien einsetzen können.	1	20
Lab 7 M-PSI/04 Kommunikation mit Schülerinnen und Schülern und mit Eltern.	Grundlegende Elemente der Elternarbeit mit Familien von SchülerInnen mit Beeinträchtigungen kennen und umsetzen können	1	20
Lab 8 M-PSI/04 Techniken der nonverbalen Kommunikation	Besonderheiten der Sozialisationsprozesse, der Kommunikation und der Lernprozesse von SchülerInnen mit Autismus-Spektrum-Störungen verstehen und entsprechende evidenzinformierte Strategien einsetzen können	1	20
Lab 9 M-EDF/01 Methoden und Techniken im Bereich	Den individuellen Bildungsplan auch im Sinne der Lebensplanung gestalten	1	20

Motorik, Bewegung und Sport			
INSGESAMT		9 KP	180

Praktikum und E-Portfolio

	KP	Stunden
Project Work	8	150 Stunden Aktivitäten an der Schule; 25 Stunden Aktivitäten mit Tutor*in an der Schule; 25 Stunden Aktivitäten mit Praktikumsverantwortlichen an der Universität für Vorbereitung und Nacharbeitung der Projektarbeit
Reflexionspraktikum und Erstellung E-Portfolio	4	65 Stunden für die individuelle Reflexionsarbeit an der Universität über die erworbenen Profilkompetenzen in Ausgang 35 Stunden für die individuelle Erstellung des E-Portfolios

Piano di studio – struttura generale

	CFU
Insegnamenti	36
Laboratori	9
Tirocinio e E-portfolio	12
Esame finale	3
TOTALE	60

INSEGNAMENTI

Denominazione	Competenza focus	CFU	Ore d'aula
1. M-PED/03 Pedagogia speciale della gestione integrata del gruppo classe (parte 1)	Progettare unità di apprendimento che prevedono forme di differenziazione inclusiva in gruppi eterogenei	2	15
2. M-PED/03 Pedagogia speciale della gestione integrata del gruppo classe (parte 2)	Realizzare forme di apprendimento inclusivo per tutta la classe	2	15
3. M-PED/03 Progettazione del PDF e del PEI-Progetto di Vita (parte 1)	Osservare e valutare i diversi aspetti del funzionamento di un alunno/a con disabilità attraverso il modello ICF OMS e costruire il profilo di Funzionamento dell'alunno su base ICF	2	15
4. M-PED/03 Progettazione del PDF e del PEI-Progetto di Vita (parte 2)	Progettare un Piano Educativo Individualizzato integrato per competenze, in un'ottica di progetto di vita	2	15
5. M-PED/03 Didattica Speciale e apprendimento per le disabilità sensoriali (parte 1)	Comprendere le specificità dei processi di apprendimento e saper applicare le più recenti strategie didattiche evidence-informed con alunni con disabilità sensoriali visive	2	15
6. M-PED/03 Didattica Speciale e apprendimento per le disabilità sensoriali (parte 2)	Comprendere le specificità dei processi di apprendimento e saper applicare le più recenti strategie didattiche evidence-informed con alunni con disabilità sensoriali uditive	2	15
7. M-PED/03 Pedagogia e didattica speciale per la collaborazione multiprofessionale (parte 1)	Realizzare varie forme di co-planning, co-teaching e co-assessment tra insegnanti curricolari e specializzato	2	15
8. M-PED/03 Pedagogia e didattica speciale per la collaborazione multiprofessionale (parte 2)	Realizzare attività di collaborazione e informazione con vari attori della comunità locale	2	15
9. M-PED/03 Didattica speciale: compensazione, metacognizione e cooperazione (parte 1)	Conoscere e sostenere l'alunno/a nell'uso di strategie e strumenti aumentativi/compensativi nel caso di DSA	2	15
10. M-PED/03 Didattica speciale: compensazione, metacognizione e cooperazione (parte 2)	Realizzare vari livelli di adattamento, facilitazione e semplificazione dei materiali di apprendimento	2	15
11. M-PED/01 Pedagogia della relazione d'aiuto	Realizzare attività con gli alunni della classe per l'informazione e la sensibilizzazione verso la disabilità e la costruzione di un clima inclusivo	1	7,5
12. M-PSI/04 Modelli integrati di intervento psico-educativi per la disabilità intellettiva e dei disturbi generalizzati dello sviluppo (parte 1)	Comprendere la specificità dei processi di apprendimento, comunicazione e relazione e saper applicare le più recenti strategie evidence-informed con alunni con difficoltà di comunicazione e disturbi dello spettro autistico	4	30

13. Modelli integrati di intervento psico-educativi per la disabilità intellettiva e dei disturbi generalizzati dello sviluppo (parte 2)	Comprendere la specificità dei processi di apprendimento, comunicazione e relazione e saper applicare le più recenti strategie evidence-informed con alunni con disturbi comportamentali e autoregolazione	4	30
14. IUS/09 Legislazione primaria e secondaria riferita all'integrazione scolastica	Conoscere gli aspetti principali della legislazione scolastica locale e nazionale nell'ambito dell'integrazione e dell'inclusione Partecipare attivamente a varie forme di autovalutazione e automiglioramento dei processi inclusivi della scuola	3	22,5
15. MED/39 Neuropsichiatria infantile	Comprendere la specificità dei processi di apprendimento e saper applicare le più recenti strategie evidence-informed con alunni/e con Disabilità Intellettive	4	30
TOTALE ORE AULA:		36 CFU	270

LABORATORI: Proposti con una declinazione diversa per i diversi ordini di scuola

Denominazione	Competenza focus	CFU	Ore d'aula
Lab 1 M-PED/03 Progetto di vita	Realizzare attività utili all'orientamento e alle transizioni fra ordini di scuola (e per la scuola secondaria di II grado alla gestione della transizione nel mondo lavorativo)	1	20
Lab 2 M-PED/03 Didattica speciale: codici comunicativi della educazione linguistica	Progettare un Piano Educativo Individualizzato integrato per competenze, in un'ottica di progetto di vita	1	20
Lab 3 M-PED/03 Didattica speciale: codici del linguaggio logico e matematico	Progettare un Piano Educativo Individualizzato integrato per competenze, in un'ottica di progetto di vita	1	20
Lab 4 M-PED/03 Didattica dell'area antropologica	Progettare un Piano Educativo Individualizzato integrato per competenze, in un'ottica di progetto di vita	1	20
Lab 5 M-PED/03 Tecnologie per l'inclusione	Utilizzare varie forme di strumenti tecnologici per alunni con disabilità	1	20
Lab 6 M-PSI/04 Interventi psico-educativi e didattici con disturbi comportamentali	Comprendere la specificità dei processi di apprendimento, comunicazione e relazione e saper applicare le più recenti strategie evidence-informed con alunni con disturbi comportamentali e autoregolazione	1	20
Lab 7 M-PSI/04 La comunicazione scuola-famiglia	Realizzare con le famiglie degli alunni/alunne con disabilità attività di comunicazione e informazione, attività di coinvolgimento e corresponsabilizzazione, ascolto e supporto	1	20
Lab 8 M-PSI/04 Linguaggi e tecniche comunicative non verbali	Comprendere la specificità dei processi di apprendimento, comunicazione e relazione e saper applicare le più recenti strategie evidence-informed con alunni con difficoltà di comunicazione e disturbi dello spettro autistico	1	20
Lab 9 M-EDF/01 Metodi e tecniche delle attività motorie	Progettare un Piano Educativo Individualizzato integrato per competenze, in un'ottica di progetto di vita	1	20
TOTALE ORE D'AULA:		9 CFU	180

Tirocinio e E-portfolio

	CFU	ore
project work	8	150 attività a scuola; 25 attività con tutor a scuola; 25 ore attività con coordinatore di tirocinio in università per la preparazione e riflessione del project-work
Tirocinio riflessivo e stesura di e-portfolio	4	65 ore attività in università di riflessione personale sullo sviluppo di competenze del profilo in uscita 35 individuali di stesura del e-portfolio

Sichtvermerke i. S. d. Art. 13 L.G. 17/93
über die fachliche, verwaltungsgemäße
und buchhalterische Verantwortung

Visti ai sensi dell'art. 13 L.P. 17/93
sulla responsabilità tecnica,
amministrativa e contabile

Der Amtsdirektor 26/02/2020 12:01:59 Il Direttore d'ufficio
Cherchi Laura

Der Abteilungsdirektor 26/02/2020 14:19:37 Il Direttore di ripartizione
ZINGERLE VITO

Laufendes Haushaltsjahr

Esercizio corrente

La presente delibera non dà luogo a
impegno di spesa.
Dieser Beschluss beinhaltet keine
Zweckbindung

zweckgebunden

impegnato

als Einnahmen
ermittelt

accertato
in entrata

auf Kapitel

sul capitolo

Vorgang

operazione

Der Direktor des Amtes für Ausgaben 27/02/2020 11:42:13 Il direttore dell'Ufficio spese
NATALE STEFANO

Der Direktor des Amtes für Einnahmen Il direttore dell'Ufficio entrate

Diese Abschrift
entspricht dem Original

Per copia
conforme all'originale

Datum / Unterschrift

data / firma

Abschrift ausgestellt für

Copia rilasciata a



Der Landeshauptmann
Il Presidente

KOMPATSCHER ARNO

03/03/2020

Der Generalsekretär
Il Segretario Generale

MAGNAGO EROS

03/03/2020

Es wird bestätigt, dass diese analoge Ausfertigung, bestehend - ohne diese Seite - aus 20 Seiten, mit dem digitalen Original identisch ist, das die Landesverwaltung nach den geltenden Bestimmungen erstellt, aufbewahrt, und mit digitalen Unterschriften versehen hat, deren Zertifikate auf folgende Personen lauten:

nome e cognome: Arno Kompatscher

Si attesta che la presente copia analogica è conforme in tutte le sue parti al documento informatico originale da cui è tratta, costituito da 20 pagine, esclusa la presente. Il documento originale, predisposto e conservato a norma di legge presso l'Amministrazione provinciale, è stato sottoscritto con firme digitali, i cui certificati sono intestati a:

nome e cognome: Eros Magnago

Die Landesverwaltung hat bei der Entgegennahme des digitalen Dokuments die Gültigkeit der Zertifikate überprüft und sie im Sinne der geltenden Bestimmungen aufbewahrt.

Ausstellungsdatum

03/03/2020

Diese Ausfertigung entspricht dem Original

L'Amministrazione provinciale ha verificato in sede di acquisizione del documento digitale la validità dei certificati qualificati di sottoscrizione e li ha conservati a norma di legge.

Data di emanazione

Per copia conforme all'originale

Datum/Unterschrift

Data/firma